



iSCHOOL
Il futuro della scuola



powered by AXA

ISCHOOL

#scuolasenzaretel

Valente: «La banda larga interessa. Ma al nord»



Giulia Lotti

October 23, 2014



Tempo di lettura in minuti

3

La storia delle 220 scuole del Sud, in particolare della Puglia, Sicilia, Campania e Calabria, che hanno detto **no alla banda larga** offerta dal GARR, la rete italiana dell'Università e della Ricerca, ha acceso **un grande dibattito in rete**. Ne abbiamo parlato [qui](#), fornendo anche l'**elenco degli istituti** in questione.

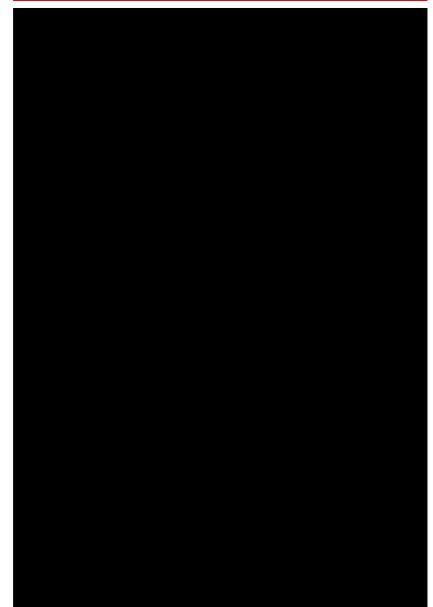
Labuonascuola

Rispondi
ALL'APPELLO per
**la buona
SCUOLA**

FINO AL 15 NOVEMBRE
PARTECIPA ALLA CONSULTAZIONE
#LABUONASCUOLA SEI ANCHE TU

VAI AL SITO

StartupItalia!



Vogliamo continuare a parlare per capire quali sono le motivazioni alla base del loro rifiuto. Scarsa **comunicazione**? Mancanza di **fondi**? Bassa **conoscenza** delle potenzialità offerte dalla banda ultra larga? Semplice **disinteresse**?



Il centralino del GARR squilla. Ci sono state delle **reazioni dentro e fuori la rete**. Abbiamo parlato di nuovo con il direttore **Enzo Valente** che ha dichiarato: «*Molte scuole si sono fatte sentire. La maggior parte delle telefonate arrivavano da istituti del nord, soprattutto della Valle d'Aosta, del Friuli Venezia Giulia e della Lombardia, ma i fondi sono destinati esclusivamente alle scuole delle regioni della convergenza, Puglia, Calabria, Campania e Sicilia*».

Valente poi sottolinea «*in questo modo stiamo **buttando via una grossa occasione**. E' una questione di punta da mettere in risalto. Potrebbe essere il primo passo per dare seguito a dei **fondi strutturali** ed avere un impatto sul Ministero dello Sviluppo Economico. L'hanno fatto in Romania, in Polonia, in Repubblica Ceca e in Grecia, perché non può funzionare anche qui?*»

Pensiamo alle **soluzioni**. Un aiuto dai privati (forse) o dal popolo della rete attraverso il **crowdfunding**? Chiedere la partecipazione delle famiglie? Ad esempio secondo [le statistiche le MIUR](#), una scuola proveniente da quelle quattro regioni (Puglia, Calabria, Campania e Sicilia) conta circa 1000 studenti iscritti (in linea con le statistiche del MIUR). Se si chiedesse un contributo agli alunni, l'ammontare a persona sarebbe di circa 3 euro all'anno.

Nei prossimi giorni ascolteremo a campione alcuni i presidi di quelle 220 scuole. Se volete partecipare o semplicemente seguire la discussione questo l'hashtag ufficiale è **#scuolasenzerete**. Abbiamo scelto queste parole perché la banda larga non dà accesso solo ad una più connessione veloce, ma crea anche una **rete** di persone per migliorare la scuola dal basso.

Autori



Anna Gaudenzi



Alessandro Rimassa



Elisa Di Battista

Vedi tutti



Agenda

Medimex, l'innovazione diventa musica **October 23, 2014**

StartupBus, The Fluentify Tie Break Pitch Competition **October 23, 2014**

Smau Milano 2014: tecnologie digitali, smart city e startup. Con un occhio a Expo 2015 **October 22, 2014**

Academy

Perché Ennova è la migliore startup dell'anno